

## **Pavel Steidl**

"C'era un chitarrista che sapeva come ridere con la musica e condividere lo scherzo con il suo pubblico. Ma dietro l'intrattenitore giace un artista serio, la cui estesa composizione in memoria di Jana Obrovská si è dimostrata pienamente in grado di suscitare emozioni all'altra estremità della scala. Mai una standing ovation è stata più ampiamente meritata. Pavel Steidl aveva conquistato i cuori e le menti di una folla straordinaria". (Rivista di chitarra classica)

Pavel Steidl è nato a Rakovník (Repubblica Ceca). Durante gli studi al Conservatorio e Accademia di Musica di Praga, ha vinto il primo premio alla Radio France International Competition di Parigi (1982) diventando uno dei solisti più celebrati della sua generazione. Tra i membri della giuria c'erano nomi di artisti come Alexander Tansman, Antonio Lauro and Maria Luisa Anido. Prima di allora, ha studiato a Praga con chitarristi come Milan Zelenka e Stephan Rak.

A causa della situazione politica nella ex Cecoslovacchia, è stato costretto a lasciare il suo Paese natale e ha ottenuto prima l'asilo politico nei Paesi Bassi (1988), poi anche la cittadinanza (1992). Nel 2004, a seguito dei cambiamenti politici in Europa, ha deciso di tornare nella Repubblica Ceca, dove risiede tuttora.

Steidl trascorre il suo tempo viaggiando per il mondo, esibendosi regolarmente nelle più prestigiose sale da concerto delle principali città come Londra, Tokyo, Vienna, Sydney, Toronto, Amsterdam, Buenos Aires, Bogotá, Roma... Ha suonato in oltre 40 Paesi del mondo inclusi Canada, Cuba, Spagna, Polonia, Austria, Costa Rica, Messico, Guatemala, Australia, Giappone, Inghilterra, Scozia e molti altri.

Egli compone anche per se stesso e spesso si esibisce in concerti. A riprova delle sue attività, ci sono molte registrazioni radiofoniche, televisive e CD (come quelle fatte in Giappone, Paesi Bassi, Costa Rica, Germania, Italia e in molti altri Paesi).

Pavel Steidl suona molti strumenti, ma principalmente Francisco Simplicio (1926) e Franz Butcher (2008), chitarra romantica: copie della chitarra J. G. Stauffer realizzata da B. Kresse e strumento originale dell'inizio del XIX secolo di Nikolaus G. Ries, circa 1830. Le sue esecuzioni altamente espressive della rara letteratura chitarristica ottocentesca, utilizzando strumenti originali, aggiungono una dimensione meravigliosa alle sue già eccezionali esibizioni. Secondo la rivista italiana di chitarra "Guitart", il suo nome appare tra gli otto più importanti chitarristi del 2003; due anni dopo, ha ricevuto il Classical Guitart Award (2005).

## **Irina Kulikova**

“La capacità di creare un’atmosfera simile con i colori...”

Roland Kieft - Caporedattore della radio classica olandese

Biografia di Irina Kulikova – Riguarda il tocco

Ampiamente acclamata per la rara bellezza del suo suono e per la sua presenza sul palco, Irina Kulikova si è affermata come una delle principali chitarriste di oggi. Ha ricevuto oltre 30 premi per la sua abilità artistica, inclusi i primi premi ai più prestigiosi concorsi internazionali. Si esibisce in tournée in Paesi lontani, con apparizioni nei principali festival in Europa, Nord America e Asia, e in sale da concerto come l’Amsterdam Concertgebouw, la Tchaikovsky Hall di Mosca, il Palau de la Musica di Valencia, la Musashino Hall di Tokyo e l’Oriental Arts Center di Shanghai.

Bambina prodigio in Russia

Irina Kulikova è nata a Chelyabinsk, capitale e porto industriale principale degli Urali meridionali. Figlia di un violoncellista e di una pedagogista illustre, ha iniziato la sua carriera musicale ad un’età eccezionalmente giovane. A cinque anni, ha iniziato a suonare pianoforte e chitarra. A otto anni, ha fatto la sua prima esibizione di chitarra. All’età di dodici anni, Irina Kulikova è una piccola star che suonava in tutta la Russia e ai festival in Europa.

Scoperta dai grandi musicisti

Ha ricevuto una borsa di studio da “New Names”, il programma delle Nazioni Unite per i talenti. Ed è stata scoperta da alcuni dei chitarristi più importanti del mondo, inclusi David Russell e Sergio Assad, vincitori del Grammy Award. “Se chiudi gli occhi, è come se sentissi suonare un adulto”, si è meravigliato il Maestro spagnolo José María Gallardo del Rey. “È nata una stella”, recensì Colin Cooper sul Classical Guitar Magazine. A quattordici anni, Irina Kulikova è apparsa nel libro di Maurice Summerfield “La chitarra classica, la sua evoluzione, i musicisti e le personalità dal 1800”.

Mosca e un braccio rotto

La prima scoperta del suo talento musicale non è arrivata con un biglietto per la fortuna e la fama. A diciassette anni, Irina Kulikova ha lasciato casa per studiare alla Gnessins Academy di Mosca. Mentre il Paese lottava con le difficoltà dell’era post-comunista, una giovane artista ha cercato di trovare la sua strada nella vita e nella musica.

A diciannove anni, Irina si è rotta un braccio. Era come se la vita volesse che lei si fermasse e facesse una scelta consapevole per una carriera come musicista.

Passione per la musica da camera

Irina ha scelto. Ha deciso di trasferirsi in Europa. Per alcuni anni, ha viaggiato tra Mosca e l’Austria per motivi di studio. Si è unita alla “Salzburger Solisten” e all’ensemble-chef Luz Leskowitz con il suo Stradivarius per numerosi concerti in Austria e Germania. Esibendosi con violinisti, violoncellisti e pianisti eccezionali,

ha sviluppato la sua passione per la musica da camera. Ha suonato per vari membri delle famiglie reali e aristocratiche della Germania e della Danimarca. Nel 2005, ha registrato il suo primo CD da solista.

Vince i migliori concorsi

Nel 2007, Irina Kulikova si è stabilita nei Paesi Bassi. L'anno successivo, ogni tocco è magico: si è laureata con lode alla Mozarteum University di Salisburgo; ha ricevuto i primi premi in tutte e cinque i concorsi in cui ha partecipato: i prestigiosi concorsi di Michele Pittaluga in Italia, Guitarra Alhambra in Spagna, Forum Gitarre Wien in Austria, Iserlohn in Germania, e la Twentse Guitar Competition nei Paesi Bassi, e anche nello stesso anno, ha vinto il premio Dutch Youth, Culture and Podia al Concertgebouw di Amsterdam.

Un mondo completamente nuovo

Negli anni successivi, Irina è stata invitata in trenta Paesi per concerti. Ha fatto le sue prime visite in Cina e in Giappone, dove il suo concerto è stato trasmesso dalla televisione nazionale.

Nel 2009 e nel 2011, ha registrato nuovi album, entrambi pubblicati da Naxos. "Alcune delle esecuzioni più belle che abbia mai sentito, con suoni meravigliosi e sonorità squisitamente bilanciate", recensita dal Soundboard Magazine (USA).

Riguarda il tocco

Nel luglio 2012, nasce la bellissima bimba di Irina Kulikova. Otto mesi dopo, l'ha portata con sé a Mosca per le sue esibizioni nella Tchaikovsky Hall. Riunitasi con la Madre Russia, Irina ha ricevuto una standing ovation, tenendo sua figlia tra le braccia. Per celebrare l'ispirante inizio di una nuova fase della sua carriera, Irina Kulikova ha registrato un nuovo album da solista per Naxos, condividendo alcune reminiscenze personali e pittoresche della sua madrepatria con il suo pubblico di tutto il mondo. L'album include la prima mondiale di "Swan Princess", a lei dedicata da Kostantin Vassiliev.

Verso il futuro

Nel corso degli anni, la bellezza del modo di suonare di Irina Kulikova è diventata iconica per i chitarristi di tutto il mondo. È diventata una mentore molto apprezzata per studenti di conservatori e colleghi professionisti, ha ottenuto la popolarità con le sue master class piene di immagini e umorismo. Ha fondato un programma di chitarra per la Russian School of Music di Irvine (USA) e ha fatto della California la sua seconda casa. Negli Stati Uniti è stata invitata alla maggior parte delle principali serie di chitarre e società come Cleveland, Austin, Dallas, New York, Baltimore, Boston, Seattle e Miami.

Nel marzo 2020, Irina Kulikova ha registrato il suo quinto album (da pubblicare in autunno), la sua quarta collaborazione con il geniale produttore Norbert Kraft. Il programma include trascrizioni di brani classici popolari e nuove prime mondiali, e anche composizioni per chitarra e violoncello. Il titolo dell'album sarà il motto personale di Irina nella vita come nella musica: riguarda il tocco ("It's about the touch").

"Pochi possono dirci qualcosa di così speciale come lei" – Carlo Marchione

## **Leonardo Lospalluti**

Diplomatosi in chitarra nel 1986 presso il conservatorio "N. Piccinni" di Bari, come allievo di Linda Calsolaro, già brillante allieva di Segovia, Leonardo Lospalluti si diploma successivamente anche in Didattica della Musica (1994), Composizione (2001), Direzione d'Orchestra (2002), Mandolino (2005). Si perfeziona per la chitarra con i maestri Oscar Ghiglia, Alirio Diaz, Ruggero Chiesa, Betho Davezac, e per la Direzione con Jorma Panula (orchestra) e Bruno Zagni (coro).

Vincitore o finalista in vari concorsi quali il Concorso Nazionale di Mondovì (1982), "M. Donia" di Messina (1986), finalista al Concorso Internazionale "M. Giuliani", vincitore assoluto al festival internazionale "Giovani Promesse" di Taranto, 3° premio nella categoria Duo del concorso "R. Curci" di Barletta, 1° premio al I concorso europeo indetto da "Lions club" svoltosi ad Istanbul nel 1991.

Ha inciso dischi per varie etichette discografiche dalla torinese FELMAY, alla nipponica RESPECT RECORDS, alla pugliese DIGRESSIONE MUSIC. L'ultimo lavoro è dedicato ai concerti grossi di "Charles Avison" basati sulle sonate per tastiera di Domenico Scarlatti, pubblicata da Digressione Music.

Associa all'attività di strumentista quella di arrangiatore e di direttore d'orchestra.

Attualmente è docente di chitarra presso il Liceo Musicale "Cirillo" di Bari.

## **Lovro Peretić – Vincitore Eurostrings 2020**

Lovro Peretić (Zagabria, 1995) ha iniziato a studiare chitarra presso la scuola di musica di Zagabria con il prof. Xhevdet Sahatxhija e si è diplomato all'Accademia di Musica di Zagabria nella classe del prof. Darko Petrinjak.

È uno dei chitarristi promettenti della nuova generazione, ciò è confermato dagli eccellenti risultati in concorsi nazionali e internazionali.

Ha vinto il concorso nazionale per solisti sia per la musica da camera, Antwerpen guitar festival (Belgio), Morski Festival Kitare (Slovenia), Bale-Valle guitar festival (Croazia), Enrico Mercatali di Gorizia (Italia), Split Guitar Festival (Croazia), Andres Segovia di Velbert (Germania), Anna Amalia di Weimar (Germania), Sarajevo International Guitar Festival (Bosnia-Erzegovina), Porečki tirando (Croazia), International guitar competition in Grožnjan (Croazia), Zagreb Guitar Festival (Croazia), Boris Papandopulo di Zagabria (Croazia), Peja guitar festival (Kosovo), Antwerpen guitar festival (Belgio) e il secondo premio al Fernando Sor di Roma (Italia) e alla Volos guitar competition (Grecia).

Ha rappresentato la Croazia in molti festival importanti come il Vladimir

Spivakov International Foundation's festival a Mosca (Russia) e la Young hearts for music della EMCY – European Union of Music Competition for Youth (Austria e Germania).

Oltre che come solista, si esibisce regolarmente in vari gruppi di musica da camera tra cui i più significativi sono il duo con la violinista Katarina Kutnar e il trio di chitarre Evocación.

Si è esibito con l'orchestra sinfonica della radiotelevisione croata, l'orchestra sinfonica di Dubrovnik, i solisti di Zagabria etc. Lovro è stato premiato con i premi del Preside e del Rettore dell'Università di Zagabria. Trascorre un anno in un programma di scambio studentesco presso L'École Supérieure Musique et Danse Hauts-de-France - Lille dove ha studiato con il professor Judicaël Perroy.

## **Álvaro Miranda**

Il chitarrista classico Álvaro Miranda è nato a San José, Costa Rica, nel 1993. Ha ricevuto le sue prime lezioni di chitarra da Jorge Aguilar e Sergio Carrera. Nel 2014, ha studiato con Juan Carlos Laguna in Messico per tre anni.

Negli ultimi anni, ha ricevuto lezioni virtuali da Denis Azabagić e Carlo Marchione. Attualmente, sta studiando virtualmente con Paolo Pegoraro attraverso la Segovia Guitar Academy.

Álvaro Miranda ha vinto il Primo Premio alla Florida Guitar Foundation Guitar Competition, alla National Guitar Competition in Costa Rica, al concorso del Latin-American Guitar Festival di Chicago e il Gran Premio Virtuoso alla International Music Competition "Salzburg and Amsterdam", tra gli altri premi.

Álvaro Miranda ha preso parte a un movimento per salvare la musica e le tradizioni dei nativi della Costa Rica, partecipando a diversi festival di musica e danza tradizionale in tutto il mondo. Nel 2012, è stato scelto per rappresentare il Costa Rica al World Folkloriada di Anseong, Sud Corea, un evento del Consiglio Internazionale delle Organizzazioni dei Festival e delle Arti Folkloristiche (CIOFF) in cui ha eseguito la musica tradizionale del suo Paese adattata alla chitarra solista.

Si è anche esibito negli Stati Uniti, Inghilterra, Messico, Repubblica Ceca e Svizzera.

Nel 2020, è stato selezionato dal Tampere Guitar Festival come EuroStrings Artist per il progetto EuroStrings - European Guitar Festival Collaborative.

## **Eleonora Perretta**

Eleonora Perretta inizia lo studio della chitarra classica all'età di 6 anni. Da subito si cimenta in Concorsi di Esecuzione Nazionali, Europei ed Internazionali classificandosi sempre tra i primi posti. Tra questi ricordiamo il Concorso Internazionale "Luigi Denza", il Concorso Internazionale "Giulio Rospigliosi", il Concorso Internazionale "Napolinova", il Concorso di Esecuzione Musicale "Citta di Eboli", il Concorso "Fiuggi Guitar Festival" e il Concorso Internazionale "EduGuitar" Festival.

Nel 2018 si laurea in Chitarra Classica al Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli con votazione 110 e Lode e frequenta il Corso di Perfezionamento presso l'Accademia "Stefano Strata" di Pisa, tenuto dal M° Aniello Desiderio.

Nel 2020 ha vinto il Premio "Special Edition Price" al Koblenz International Guitar Competition, il terzo premio al Concorso "Altamira Gorizia Guitar Competition" e il Primo Premio al Festival Internazionale "Citta di Mottola", diventando Eurostrings Artist.

Attualmente è iscritta al Biennio Specialistico in Chitarra Classica del Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino, sotto la guida del M° Aniello Desiderio e frequenta il Corso di Perfezionamento presso la "Segovia Guitar Academy" di Pordenone, tenuto dal M° Paolo Pegoraro.

Ha diversi progetti discografici per l'etichetta DotGuitar: come solista, un album interamente dedicato alle Sonate per chitarra dal '700 al '900; in duo, con Lucio Matarazzo, la world premiere con l'integrale delle composizioni per due chitarre di Ida Presti.

La casa editrice musicale Ut Orpheus pubblicherà inoltre la Perretta-Matarazzo Collection, una collana di musiche originali e trascrizioni per due chitarre. Il primo volume sarà sulle Sonate di Scarlatti.

Ha frequentato Masterclass con David Russell, Marco Tamayo, Carlo Marchione, Antognoni Goni, Rafael Aguirre, Aniello Desiderio, Paolo Pegoraro, Thomas Offermann, Alfred Eickholt, Matthew McAllister e Marco Caiazza.

## **Steve Cowan**

Il chitarrista canadese Steve Cowan si è esibito come solista e in ensemble in tutto il Canada, negli Stati Uniti e in Europa. Il suo album di debutto di musica canadese, "Pour guitar" (McGill Records, 2016), ha contribuito a farlo considerare come "uno dei migliori chitarristi classici contemporanei del Canada" (Classical Guitar Magazine).

Nel 2018-2019, Steve Cowan ha fatto il suo concerto di debutto con la "Ensemble del Arte" in Germania, il suo debutto in concerto con un recital da

solista a New York, e ha pubblicato la sua seconda registrazione da solista "Arctic Sonata" (EMEC discos).

Come musicista da camera, Steve Cowan si esibisce regolarmente con "Forestaré", un ensemble d'archi con sede a Montréal; nel 2022, farà una tournée in Nuova Zelanda con la flautista Hannah Darroch, così come nelle Praterie canadesi con il chitarrista Adam Cicchillitti. Il duo Cowan-Cicchillitti ha eseguito in prima assoluta i 15 nuovi lavori e ha pubblicato un album di musica canadese intitolato "Focus" (Analekta, 2019); la loro prossima registrazione, "Impressions intimes" (Analekta, 2021), contiene originali arrangiamenti di Debussy, Ravel, Mompou e Tailleferre.

Steve Cowan ha vinto premi in dieci concorsi nazionali e internazionali tra cui il Primo Premio alla Tallinn Guitar Competition in Estonia. Originario di St. John's (Newfoundland), Steve Cowan si è laureato alla Memorial University, alla Manhattan School of Music e alla McGill University.

I suoi insegnanti includono Sylvie Proulx, David Leisner e Jérôme Ducharme. Dal 2019, Steve Cowan è istruttore di chitarra presso la Schulich School of Music della McGill University di Montréal.